

Stella: «La storia contro ogni razzismo»

Lo scrittore e giornalista è intervenuto ieri pomeriggio a Fest'AcLi 2011 in un dialogo con la direttrice di Teletutto Nunzia Vallini. «Brescia però è terra d'accoglienza»

DA AGOSTO Più care le tariffe del trasporto pubblico locale

È stata approvata ieri in Regione la delibera che prevede gli adeguamenti tariffari del trasporto pubblico locale per agosto, sollecitata dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo. Un'operazione necessaria a seguito dei tagli delle risorse al trasporto pubblico locale, quantificate per la Lombardia in 82 milioni di euro. «La manovra - ha specificato Cattaneo - è la cura per tenere in equilibrio il sistema dei tpt». A spingere il secondo aumento - pari allo 9,09% - è stata la volontà delle aziende della gomma e del ferro di raggiungere precisi standard di qualità, stabiliti dal Tavolo del Trasporto Pubblico Locale, costituito da Regione, aziende consumatori. Con la delibera si introduce così un meccanismo di bonus calcolato sulla qualità del servizio. Già dati per certi per il ferro, visto che Trenord ha superato gli obiettivi preposti. Confermate inoltre le tariffe dei titoli integrati regionali «Io viaggio ovunque in Lombardia» e dei servizi di navigazione sul lago di Iseo.

La memoria ci fa italiani, la storia recuperata dalla rimozione e dall'ignoranza che non ci permettono di vedere il nostro futuro. «Alla lunga il razzismo sarà vinto, siamo destinati a mischiarsi tutti, come prima di noi hanno fatto i Longobardi, i Romani e i Veneti». Fest'AcLi 2011 celebra il centocinquantesimo dell'Unità nazionale riflettendo sul rapporto che gli italiani hanno con la loro storia. Ieri pomeriggio, nella Pieve di Urago Mella affollata, il tema è stato affidato allo scrittore e giornalista Gian Antonio Stella, in colloquio con la direttrice di Teletutto, Nunzia Vallini. «L'unità del Paese è un bene prezioso per tutti»: questa la premessa di Luciano Pendoli a nome degli organizzatori. Stella porta immagini e racconti, a supporto delle sue riflessioni. I volti di personaggi straordinari che abbiamo «regalato» ad altri Paesi in quella grande epopea di 27 milioni di connazionali spinti altrove dalla fame. Le cronache di naufragi, viaggi clandestini e persecuzioni che fanno dire: «La storia delle migrazioni è sempre uguale». Una storia che s'intreccia con l'epopea del Risorgimento, travisata e «denigrata» da chi vuol vedere in Giuseppe Verdi «un protopadano» dimenticando che la sua «Battaglia di Legnano» incomincia con le parole «Viva l'Italia». Ignorando Garibaldi che a Pontida nel 1859 parlava di «glorie d'Italia». Qual è la storia che merita que-

sto nome? «Quella che si inventa o quella che c'è nei documenti?». C'è una «storia su misura» che liquida in una riga la spedizione dei Mille e chiama «sole delle Alpi» un simbolo diffuso dalla Sicilia alla Romania, fino alla Tunisia e al Marocco. Brescia, osservava Nunzia Vallini che all'incontro di ieri ha portato le immagini di Brescia in festa per l'anniversario dell'unificazione, è terra di accoglienza e anche di manifestazioni per «riappropriarsi delle piazze». Di tante contraddizioni, «figlie della paura, che diventa materia da cavalcare. Come uscime?». Vincendo l'ignoranza, secondo l'indicazione di Stella che ancora una volta si rifà agli insegnamenti della storia. Già Erodoto os-

servava che tra i Persiani la stima per gli altri popoli diminuiva con il crescere della distanza: oggi come allora la conoscenza smonta le sciocchezze e i falsi miti, «più sappiamo e meno è facile cascarci. Molta gente sbaglia perché non sa, ognuno di noi è tenuto a fare opera di informazione, a spiegare pazientemente tutti i giorni. Alla lunga, il razzismo sarà vinto». Non mancano certo a Brescia le storie positive, di immigrazione ben riuscita, eppure fanno meno breccia nei media, sembrano meno facili da raccontare. Vale, per Stella, la lezione di Montanelli: non bisogna dimenticare che i lettori «tante volte chiedono cose che non leggono».

Elisabetta Nicoli

CONVINZIONE Per Gian Antonio Stella «alla lunga, il razzismo sarà vinto»



Gian Antonio Stella e Nunzia Vallini ieri alla Pieve di Urago (foto Neg)

AMIANTO IN VIA BROCCHI

Domani la cena per pagare il ricorso

Il circolo Arci di Sant'Eufemia, in via Saleri 20, ospita domani sera una cena di autofinanziamento promossa dal «Comitato contro le nocività» per contribuire al ricorso che il Codisa presenterà al Consiglio di Stato contro la discarica di amianto in via Brocchi, a San Polo. Non serve la tessera Arci, basta prenotare al numero 334/1040300. Il comitato ha altresì indetto martedì prossimo alle 20.30 un'assemblea a San Polo, nei giardini di via Sabbioneta, per informare i cittadini del progetto della discarica e della battaglia in atto contro la sua realizzazione.

Shopping senz'auto, al via l'indagine di Euromobility

Inizieranno sabato con questionari sottoposti ai commercianti e ai loro clienti. Gli intervistatori saranno ancora in strada mercoledì e in altre quattro date tra ottobre e dicembre. Lo scopo del Comune di Brescia e dell'associazione Euromobility è raccogliere le esigenze di chi lavora e di chi usufruisce degli esercizi collocati sugli assi commerciali via Lombroso-via Crocifissa di Rosa e corso Palestro-corso Zanardelli. Attraverso quest'indagine, nella primavera 2012 dovrebbero arrivare una serie di proposte per stimolare lo shopping sostenibile. Condotta senza l'utilizzo dell'auto.

Il progetto, denominato «Ecopassi» costa 150.000 euro, finanziati per metà dalla Fondazione Cariplo, e vede collaborare la Loggia e Euromobility. Oggetto dell'indagine non è solo lo shopping, ma anche gli spostamenti casa-lavoro e quelli legati al trasporto delle merci.

Per il vicesindaco di Brescia, nonché assessore al Traffico, Fabio Rolfi, «lo studio è finalizzato a costruire proposte per la mobilità aderenti alla realtà e alle esigenze dei cittadini». Per questo, l'assessore al Commercio, Maurizio Margaroli, sottolinea il coinvolgimento delle associazioni di categoria nel progetto. Ascom e Confesercenti hanno dato la loro adesione convinta, mentre il consorzio Brescia Centro rimarca la necessità di rivalutare il commercio nelle zone considerate, senza imporre misure restrittive per il traffico.

Lega in piazza: riprendiamoci Brescia

Sabato il Carroccio manifesterà davanti alla Loggia

«Il razzismo non c'entra nulla»: lo dichiara fin da subito il segretario cittadino della Lega Nord, Matteo Rinaldi. Quando sabato il Carroccio scenderà in piazza Loggia, a partire dalle 17, sarà per dare voce «alla maggioranza silenziosa che protesta contro gli atteggiamenti degli immigrati e delle associazioni che li sostengono. Non accettiamo più prevaricazioni e abusi fatti per ottenere diritti asseriti». Gazebo e appuntamenti elettorali a parte, era da tempo che la Lega non manifestava in città. Dopo le vicende legate alla lotta per i permessi di soggiorno, dall'occupazione della gru al tetto della Loggia, passando per il sagra del Duomo e largo Formentone, il partito ha deciso di tornare a farsi sentire per dire «basta» e per «riprendersi Brescia». «Negli ultimi tempi è stato superato ogni limite di decenza - attacca il segretario provinciale Stefano Borghesi - . Episodi come quelli che si sono visti vanno condannati perché non hanno nulla a che vedere con il rispetto delle regole. Anzi, sono degli atti criminali e di violenza». Per Borghesi, dagli immigrati sono arrivati «insulti a Brescia, una città accogliente e solidale».

Dunque, sabato sarà di nuovo in piazza. E l'invito a manifestare è rivolto «a tutti i bresciani». Non ci sarà un corteo, una scelta che intende esplicitamente evitare di disturbare i cittadini e i commercianti. Sul palco saliranno così gli esponenti di primo piano della Lega Nord, guidati dal segretario regionale, il deputato Giancarlo Giorgetti. Ci sarà la musica ad intervallare i discorsi politici. Nicola Gallizioli, capogruppo del partito in Loggia, annuncia «una proposta amministrativa che porterà più servizi per i bresciani». Sempre Gallizioli ricorda poi «il ruolo dell'associazione Diritti per tutti e del Magazzino 47 nello strumentalizzare gli immigrati» e ribadisce la volontà della Lega di smantellare il Magazzino. Prima dell'inizio della manifestazione, i leghisti deporranno una corona di fiori davanti alla stele dedicata ai Caduti della Strage del 1974. In piazza ci saranno anche i Giovani Padani, perché, come spiega il responsabile provinciale Matteo Micheli, bisogna dire no «a chi è ospite e vuole comandare».

Emanuele Galesi

IL CONCERTO Charlie Cinelli: «In Maddalena, non al comizio»

Se volete sentire Charlie Cinelli sabato sera, cercatelo in Maddalena, alla festa degli Amici della Montagna. Perché al contrario degli annunci, il cantautore non sarà alla manifestazione ed al comizio della Lega Nord programmato in quelle ore all'ombra della Loggia. I manifesti lombard in verità lo davano presente ed anche durante la conferenza stampa di ieri gli esponenti del Carroccio l'hanno ribadito: «Charlie suonerà in piazza». Invece è lo stesso cantautore bresciano a precisare. L'agenzia di booking del musicista aveva accettato l'invito della Lega, quando però Cinelli ha scoperto che si trattava di un comizio e non di una festa di partito (alle quali partecipa), è arrivato il dietro-front. Sabato sera pertanto suonerà in Maddalena.

Con le nostre carte prelevi i contanti e paghi i tuoi acquisti in modo veloce, comodo e sicuro. Richiedile subito!

Cart@perta gold
La carta per i tuoi acquisti su internet.

Bancomat Internazionale V PAY
La carta per l'Italia e per l'Europa.

CartaSi Classic Visa
La carta che ti segue ovunque.

www.creval.it

Banca dell'Artigianato e dell'Industria
Gruppo bancario Credito Valtellinese